



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

Deliberazione n. 143 del 23 marzo 2022.

“Estensione dell'incarico conferito al Professore Avvocato Aristide Police per la difesa e rappresentanza in giudizio della Regione Siciliana nel ricorso Reg. Gen. n.5459/2022 dinanzi la suprema Corte di Cassazione, nonché ai fini della proposizione di controricorso e ricorso incidentale nel giudizio instaurato dalla Procura generale presso la Corte dei Conti, con ricorso per cassazione notificato il 21 febbraio 2022”.

La Giunta Regionale

VISTO lo Statuto della Regione;

VISTE le leggi regionali 29 dicembre 1962, n. 28 e 10 aprile 1978, n. 2;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D.P.Reg. 18 gennaio 2013, n. 6;

VISTO il D.P.Reg. 14 giugno 2016, n. 12 concernente: “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6, e successive modifiche e integrazioni”;

VISTO il proprio Regolamento interno, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 82 del 10 marzo 2020;

VISTO il decreto legislativo 2 marzo 1948, n.142 relativo a: “Attribuzioni dell'Avvocatura dello Stato nei riguardi della Regione Siciliana”;

VISTO il decreto legge 4 luglio 2006, n.223 convertito, con modificazioni, dalla



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

legge 4 agosto 2006, n.248 che detta, tra l'altro, disposizioni nel settore dei servizi professionali;

VISTA la legge 31 dicembre 2012, n. 247 e ss.mm.ii. recante: “Nuova disciplina dell'ordinamento della professione forense”;

VISTO il decreto del Ministero della Giustizia 10 marzo 2014, n. 55, come modificato dal decreto del Ministero della Giustizia 8 marzo 2018, n. 37: “Regolamento recante modifiche al decreto 10 marzo 2014, n. 55, concernente la determinazione dei parametri per la liquidazione dei compensi per la professione forense, ai sensi dell'articolo 13, comma 6, della legge 31 dicembre 2012, n. 247”;

VISTO l'articolo 9 del decreto legge 24 gennaio 2012, n.1 convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n.27, concernente: ‘Disposizioni sulle professioni regolamentate’;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 29 del 19 gennaio 2012: “Avvalimento della Regione Siciliana di professionisti esterni del libero foro per la difesa dell'Amministrazione regionale - Atto di indirizzo”;

VISTA la deliberazione n. 80 del 12 marzo 2012 della Giunta regionale: “Deliberazione della Giunta regionale n. 29 del 19 gennaio 2012: ‘Avvalimento della Regione Siciliana di professionisti esterni del libero foro per la difesa dell'Amministrazione regionale - Atto di indirizzo’ - Modifica”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n.8 dell'11 gennaio 2022: “Autorizzazione al Presidente della Regione a proporre conflitto di attribuzione innanzi alla Corte costituzionale avverso la sentenza delle Sezioni Riunite della Corte dei Conti in Sede Giurisdizionale, in speciale composizione, del 17 dicembre 2021,



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

nel giudizio n.740/SR/DELC, sul ricorso proposto dalla Procura Generale presso la Sezione Giurisdizionale d'Appello della Corte dei Conti per la Regione Siciliana avverso la Decisione n. 6/2021/SS.RR./PARI delle Sezioni Riunite in sede di controllo della Corte dei Conti per la Regione Siciliana nel giudizio di parifica del rendiconto generale della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2019";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 75 del 16 febbraio 2022: "Regione Siciliana C/ Presidente del Consiglio dei ministri - Conflitto di attribuzione innanzi alla Corte costituzionale N.01/2022 avverso la decisione delle Sezioni Riunite della Corte dei Conti in Sede Giurisdizionale, in speciale composizione, del 7 ottobre 2021, sul giudizio instaurato a seguito del ricorso n.740/SR/DELC, proposto dalla Procura Generale presso la Sezione Giurisdizionale d'Appello della Corte dei Conti per la Regione Siciliana avverso la Decisione n. 6/2021/SS.RR./PARI delle Sezioni Riunite in sede di controllo della Corte dei Conti per la Regione Siciliana nel giudizio di parifica del rendiconto generale della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2019. Affidamento incarico ad un professionista esterno per affiancare il collegio di difesa dell'Amministrazione regionale";

VISTA la nota prot. n.2208 del 22 marzo 2022, con la quale l'Assessore regionale per l'economia trasmette la proposta di conferimento di estensione dell'incarico, già conferito con la richiamata deliberazione della Giunta regionale n.75/2022, al Professore, Avvocato Aristide Police, per affiancare il collegio difensivo dell'Amministrazione regionale, per la difesa e rappresentanza in giudizio della Regione Siciliana nel ricorso Reg.Gen. n.5459/2022, dinanzi la suprema Corte di Cassazione, nonché ai fini della proposizione di controricorso e ricorso incidentale,



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

con richiesta di riunione, nel giudizio instaurato dalla Procura generale presso la Corte dei Conti, con ricorso per cassazione notificato il 21 febbraio 2022;

CONSIDERATO che nella citata nota prot. n.2208/2022 l'Assessore regionale per l'economia, dopo aver richiamato i contenuti della deliberazione della Giunta regionale n.8/2022, rappresenta che: alla luce delle motivazioni della sentenza n.20/2021/DELC, emessa dalla Corte dei Conti sezioni riunite, in sede giurisdizionale, in speciale composizione, da cui sono emersi profili controversi di carattere prettamente giurisdizionale, la Regione Siciliana ha proposto ricorso innanzi la Suprema Corte di Cassazione, per motivi inerenti alla giurisdizione, ai sensi dell'art.111 della Costituzione e degli articoli 360 e 362, comma 1, c.p.c., avverso la suddetta sentenza, che ha assunto presso la Suprema Corte di Cassazione il n. Reg. Gen. 5459/2022; al contempo, la Procura generale presso la Corte dei Conti ha proposto autonomamente ricorso per Cassazione avverso la medesima sentenza n.20/2021/DELC, notificato alla Regione Siciliana in data 21 febbraio 2022;

CONSIDERATO che, sempre nella citata nota prot. n.2208/2022, l'Assessore regionale per l'economia, avendo acquisito il favorevole avviso del Ragioniere generale della Regione e dell'Avvocato generale della Regione ed essendo acclarata la connessione soggettiva tra i due percorsi giurisdizionali avviati, rispettivamente dinanzi la Corte Costituzionale e la Suprema Corte di Cassazione, nonché al fine di ricondurre ad unitarietà l'esercizio della difesa, ritiene opportuno e necessario estendere l'incarico, già conferito con la richiamata deliberazione della Giunta regionale n.75/2022, al Professore, Avvocato Aristide Police, professore ordinario di diritto amministrativo, patrocinante innanzi alle Giurisdizioni superiori, per



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

affiancare il collegio difensivo composto da avvocati cassazionisti dell'Ufficio legislativo e legale della Presidenza della Regione, per la difesa e rappresentanza in giudizio della Regione Siciliana nel ricorso Reg.Gen. n.5459/2022, dinanzi la suprema Corte di Cassazione, nonché ai fini della proposizione di controricorso e ricorso incidentale, con richiesta di riunione, nel giudizio instaurato dalla Procura generale presso la Corte dei Conti, con ricorso per Cassazione notificato il 21 febbraio 2022;

RITENUTO di condividere la superiore proposta di estendere l'incarico per affiancare l'attuale collegio difensivo dell'Amministrazione regionale, al Professore, Avvocato Aristide Police, per la difesa e rappresentanza in giudizio della Regione Siciliana nel ricorso Reg.Gen. n.5459/2022, dinanzi la suprema Corte di Cassazione, nonché ai fini della proposizione di controricorso e ricorso incidentale, con richiesta di riunione, nel giudizio instaurato dalla Procura generale presso la Corte dei Conti, con ricorso per cassazione notificato il 21 febbraio 2022 e rimettendo all'Ufficio legislativo e legale di porre in essere i consequenziali adempimenti, volti ad impegnare la spesa nel pertinente capitolo di bilancio e valutarne la congruità in ragione delle tariffe professionali vigenti;

SU proposta dell'Assessore regionale per l'economia,

D E L I B E R A

per quanto esposto in preambolo, di estendere l'incarico, per affiancare l'attuale collegio difensivo dell'Amministrazione regionale, al Professore, Avvocato Aristide Police, per la difesa e rappresentanza in giudizio della Regione Siciliana nel ricorso Reg.Gen. n.5459/2022, dinanzi la suprema Corte di Cassazione, nonché ai fini della



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

proposizione di controricorso e ricorso incidentale, con richiesta di riunione, nel giudizio instaurato dalla Procura generale presso la Corte dei Conti, con ricorso per cassazione notificato il 21 febbraio 2022 e rimettendo all'Ufficio legislativo e legale della Presidenza della Regione di porre in essere i consequenziali adempimenti, volti ad impegnare la spesa nel pertinente capitolo di bilancio e valutarne la congruità in ragione delle tariffe professionali vigenti, in conformità alla proposta di cui alla nota prot. n.2208 del 22 marzo 2022 dell'Assessore regionale per l'economia, costituente allegato alla presente deliberazione.

Il Segretario
MILAZZO

Il Presidente
MUSUMECI

ER

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana
Assessorato regionale dell'Economia
—
L'Assessore

Palermo, 22.3.2022

N° prot. 2208

Oggetto: Estensione dell'incarico conferito al Professore, Avvocato Aristide Police, con deliberazione della Giunta regionale n. 75 del 16 febbraio 2022, per la difesa e rappresentanza in giudizio della Regione Siciliana nel contenzioso pendente innanzi alla Corte Costituzionale con i ricorsi 4/2021 e 1/2022, al ricorso Reg. Gen. n. 5459/2022 dinanzi la suprema Corte di Cassazione, nonché ai fini della proposizione di controricorso e ricorso incidentale, con richiesta di riunione, nel giudizio instaurato dalla Procura generale presso la Corte dei Conti, con ricorso per Cassazione notificato il 21 febbraio 2022.

Alla Segreteria di Giunta regionale

All'On.le Presidente della Regione

Ufficio di Gabinetto

e, p.c. All'Ufficio Legislativo e legale

Con deliberazione della Giunta regionale 11 gennaio 2022, n. 8, il Presidente della Regione Siciliana è stato autorizzato a proporre ricorso per conflitto di attribuzione anche avverso la sentenza n. 20/2021/DELC (Reg. Ric. n. 1/2022) emessa nel giudizio n.740/SR/DELC, instaurato presso la Corte dei Conti, sezioni riunite, in sede giurisdizionale, in speciale composizione, su ricorso proposto dalla Procura Generale presso la Sezione Giurisdizionale d'Appello della Corte dei Conti per la Regione Siciliana avverso la Decisione n. 6/2021/SS.RR./PAR delle Sezioni Riunite in sede di controllo della Corte dei Conti per la Regione Siciliana nel giudizio di parifica del rendiconto generale della Regione Siciliana per l'esercizio

finanziario 2019, con richiesta di riunione per connessione oggettiva e soggettiva al ricorso pendente avverso il dispositivo (Reg. Ric. n. 4/2021) emesso nel richiamato giudizio, giusta deliberazione di Giunta regionale n. 494 del 25 novembre 2021.

Alla luce delle motivazioni della sentenza impugnata, sono emersi altresì profili controversi, di carattere prettamente giurisdizionale, tali da poter configurare, in capo all'Organo giudicante, anche un eccesso di potere giurisdizionale per superamento dei limiti esterni della propria giurisdizione, attuando una illegittima ingerenza nella sfera di attribuzione costituzionalmente riservata al legislatore.

Per le esposte argomentazioni e la circostanza che non potesse ritenersi preclusa la proposizione, nei confronti della sentenza n. 20/2021, anche del ricorso innanzi la Suprema Corte di Cassazione, per motivi attinenti alla giurisdizione, è stato conferito mandato dal Presidente della Regione, dall'Assessore regionale per l'Economia e dal Dirigente generale del Dipartimento regionale del Bilancio e del Tesoro, ai legali incaricati dell'Ufficio legislativo e legale della Presidenza della Regione Siciliana, ai fini della proposizione di ricorso per motivi inerenti alla giurisdizione, ai sensi dell'art. 111 della Costituzione e degli articoli 360 e 362, comma 1, c.p.c., avverso la sentenza n. 20/2021/DELC emessa dalla Corte dei Conti sezioni riunite, in sede giurisdizionale, in speciale composizione, che ha assunto presso la Suprema Corte di Cassazione il n. Reg. Gen. 5459/2022.

Al contempo, la Procura generale presso la Corte dei Conti ha proposto autonomamente ricorso per Cassazione avverso la medesima sentenza n. 20/2021/DELC, notificato alla Regione Siciliana in data 21 febbraio 2022.

Tutto ciò considerato

i. tenuto conto che con la deliberazione di Giunta regionale n. 75 del 16 febbraio 2022, con riferimento al contenzioso pendente innanzi la Corte Costituzionale con i ricorsi n. 4/2021 e 1/2022 *“attesa la specificità, complessità e la rilevanza della materia oggetto del superiore ricorso, risulta necessario assicurare all'impianto legislativo, sottoposto allo scrutinio del Giudice delle Leggi, una difesa*

consona con maturata esperienza professionale, affiancando all'attuale collegio difensivo, composto da avvocati cassazionisti dell'Ufficio legislativo e legale della Presidenza della Regione, un avvocato del libero foro, particolarmente esperto in materia (...) nominando il Professore, Avvocato Aristide Police, professore ordinario di diritto amministrativo, patrocinante innanzi alle Giurisdizioni amministrative ordinarie e speciali di primo e secondo grado, alle Giurisdizioni superiori”;

ii. preso atto della proposizione del Ricorso per Cassazione per motivi attinenti alla giurisdizione promosso dalla Regione Siciliana nei confronti della sentenza n. 20/2021/DELC emessa dalla Corte dei Conti sezioni riunite in sede giurisdizionale in speciale composizione e del ricorso per Cassazione promosso dalla Procura generale presso la Corte dei Conti avverso la medesima sentenza;

iii. acquisito il favorevole avviso del Ragioniere Generale nonché dell'Avvocato Generale, acclarata la connessione soggettiva tra i due percorsi giurisdizionali avviati, rispettivamente dinanzi la Corte Costituzionale e la Suprema Corte di Cassazione nonché, al fine di ricondurre ad unitarietà l'esercizio della difesa, si ritiene opportuno e necessario estendere l'incarico già conferito con la deliberazione della Giunta regionale n. 75 del 16 febbraio 2022 al Professore, Avvocato Aristide Police - professore ordinario di diritto amministrativo, patrocinante innanzi alle Giurisdizioni superiori, al fine di affiancare l'attuale collegio difensivo composto da avvocati cassazionisti dell'Ufficio legislativo e legale della Presidenza della Regione – per la difesa e rappresentanza in giudizio della Regione Siciliana nel ricorso Reg. Gen. n. 5459/2022, dinanzi la suprema Corte di Cassazione, nonché ai fini della proposizione di controricorso e ricorso incidentale, con richiesta di riunione, nel giudizio instaurato dalla Procura generale presso la Corte dei Conti, con ricorso per Cassazione notificato il 21 febbraio 2022.

Sarà cura dell'Ufficio legislativo e legale porre in essere i consequenziali adempimenti volti ad impegnare la spesa nel pertinente capitolo di bilancio e valutarne la congruità in ragione delle tariffe professionali vigenti.

Per quanto sopra esposto si chiede di voler inserire all'ordine del giorno della prima seduta utile della Giunta di Governo la presente proposta di estensione dell'incarico.



Gaetano Pirro